



FORGITAL. «Che ci fa unici è la strategia della verticalizzazione: dalla materia prima alla finitura»

La "signora degli anelli" che dall'Astico va nello spazio

Il gruppo con base a Velo lascia il suo "marchio" dappertutto: skilift, torri eoliche, aerei e anche razzi

Cinzia Zucconi

Una lunga tradizione artigianale che si è evoluta in settori industriali ad alto contenuto tecnologico, acquisizioni strategiche, ricerca, e soprattutto visione: la capacità di pensare, con largo anticipo, che il futuro di questa impresa, che ha mantenuto le sue radici nel paese di Velo d'Astico, sarebbe stato oltre tutti i confini. Nello spazio.

La storia di Forgital si può

condensare nella forza di una visione, quella della famiglia Spezzapria che nei primi anni '90 ha iniziato ad investire nel settore aerospaziale, ora diventato il core business del gruppo.

È il 1873 quando nacque Forgital.

Allora, sfruttando la forza del torrente Astico che azionava potenti magli, si lavoravano i cerchi delle ruote dei carri.

Oggi Forgital è un gruppo internazionale specializzato in soluzioni integrate e produce ancora anelli, ma anelli laminati ad alta tecnologia fino ad 8 metri di diametro montati anche su aerei e raz-

zi spaziali.

IL GRUPPO. Ovunque ci sia un grande anello parte di un sistema di movimento lì c'è, molto spesso, un prodotto Forgital. I grandi anelli montati sugli skilift, per esempio, i cuscinetti delle torri eoliche o le ruote degli escavatori. Forgital è specializzata nella produzione di laminati a caldo senza saldature in acciaio, e in varie leghe per impieghi nei settori dell'aerospazio, dell'energia - in particolare turbine a gas - in ambito petrolifero e della meccanica. La progressiva acquisizione di società a partire dagli anni 2000 ne ha fatto un gruppo da 1025 dipendenti e 280 milioni di euro di fatturato di cui il 90% alla voce export.

Forgital Italy spa, con 420 dipendenti, è a capo di un gruppo che conta altre 5 aziende in Italia, due in Francia e una negli Usa. Ultima società costituita è "Fly spa", è nello stabilimento Fly di Grigno (Tn) che si eseguono lavorazioni meccaniche di precisione, finiture e assemblaggi per i settori aeronautico e aerospaziale. Il 55% del fatturato del gruppo è in ambito aeronautico, ed è in continua crescita. Solo in Fly nel 2015 si prevede di raddoppiare l'attuale fatturato.

AEREIERAZZI. In ambito aereo-



La sede di Forgital a Velo d'Astico



L'anello dell'Ariane 5

nautico Forgital è fornitore certificato per Safran Rolls-Royce, Pratt & Whitney, GE; per l'aerospazio è nel programma motori del

Br725 per altri aerei di linea e business jet, inoltre partecipa a tutti i principali programmi mondiali di motori. La tecnologia fa passi da gigante e la nuova generazione di motori consuma fino al 20% in meno di cherosene, considerato che il carburante rappresenta il 49% dei costi per una compagnia aerea sono in programma enormi investimenti. «Oggi - conclude Dalla Costa - siamo nel picco del mercato in un momento in cui abbiamo acquisito tutte le competenze. Un vantaggio straordinario se si pensa che fino al 2030 saranno sostituiti i motori a circa 30mila aerei, e ogni aereo ha 2 o 4 motori».

RICERCA E SVILUPPO. I risultati di Forgital non sarebbero però mai stati possibili senza investimenti: solo per il 2016 sfioreranno i 50 milioni di euro. Nella ricerca e sviluppo, in particolare, con Rtm Breda che fa parte del gruppo, Forgital ha sviluppato un proprio centro di ricerca e innovazione per produrre e testare materiali dalle prestazioni sempre più elevate. Ma non se ne avvale solo Forgital. Rtm Breda è un'azienda che effettua ricerche anche per case di primaria importanza nel settore automotive. Un gruppo di 120 tra ingegneri e scienziati distribuiti tra Romano e Carrè è infatti in grado di studiare in anticipo il comportamento di un materiale in determinate condizioni, un aspetto fondamentale per ridurre i costi di produzione che ormai è un business a sé stante.

"Oltre il sogno"

Cono del razzo "Ariane 5" in esposizione

Allo spazio Sheld del lanificio Conte a Schio c'è la possibilità di vedere da vicino esempi di cosa realizza Forgital per l'aerospaziale: parti di razzi spaziali e di motori di aerei che sono esposti alla mostra "Oltre il sogno: dal volo allo spazio" organizzata dagli specialisti della divulgazione scientifica di Pletadi nell'ambito del progetto del Comune di Schio e di Confindustria Schio. Tra gli oggetti esposti spicca il cono ad immersione del razzo Ariane 5: diametro di 2,2 metri per 1,2 tonnellate di peso, quello che in gergo viene definito "Il marmittone" è realizzato in lega di acciaio con componenti in alluminio. È la parte finale del razzo vettore che porta i satelliti nello spazio. La mostra espone anche lo Schroud, un anello in titanio montato sulla parte fredda del motore del Boeing 747, e il Combustor Case dove invece alloggia la parte calda del motore del Boeing 747 e 787. L'anello, che può arrivare a due metri di diametro, può sopportare temperature intorno a 1000 gradi grazie al materiale di cui è composto: è infatti realizzato in waspalyon, una lega ad alto contenuto di nichel e cobalto con una lavorazione che comporta elevate competenze in campo metallurgico. Forgital, con un'altra azienda americana, è l'unica al mondo a produrlo. **C.Z.**

DOROTHEUM
DAL 1707

VALUTAZIONE E CONSEGNE PER LE NOSTRE ASTE INTERNAZIONALI

Dipinti del XIX secolo
Dipinti antichi

Per appuntamenti contattare:
Verona: cell. +39 335 561 20 61
isabelle.schoenfeld@dorotheum.it

Giovani Battista Salvi, detto il Sassoferrato
Madonna del garofano,
prezzo realizzato € 417.800

ECONOMIA & FINANZA

Despar Nordest supera la soglia dei due miliardi
Il fatturato è cresciuto in un anno del +5,2%. Creati altri 330 posti di lavoro su quasi 7200

Margraf raggiunge i 110 anni di attività e "veste" il mondo

La "signora degli anelli" che dall'Astico va nello spazio

DOROTHEUM

